

**Mondiali**  
**Nuoto disabili,**  
**Bettella e Fantin**  
**vincono l'oro**  
**in Messico**

Coppola a pagina XXIV



# ORO IRIDATO PER BETTELLA

► Ai Mondiali impresa dell'ingegnere padovano che batte i favoritissimi greci e conquista il successo nei 50 dorso ► In Messico brilla anche la stella del sedicenne Fantin: primo nei 400 stile, secondo in staffetta e terzo nei 100

**AL PORTACOLORI DELL'ASPEA, DUE VOLTE ARGENTO AI GIOCHI DI RIO, DEDICATO UN CORTOMETRAGGIO DAL TITOLO "FRANCESCO"**

## NUOTO PARALIMPICO

Prosegue a gonfie vele il cammino della nazionale italiana ai campionati mondiali di Città del Messico. A portare ieri a quota 15 il numero delle medaglie conquistate dagli azzurri è stato l'ingegnere padovano Francesco Bettella, due volte argento ai Giochi olimpico di Rio, che ha conquistato il titolo iridato nei 50 dorso riservati alla fascia S1. Il portacolori dell'Aspea ha offerto un'ottima prestazione segnando un tempo quasi uguale a quello realizzato in Brasile. Riscontro cronometro (1'13"06) non semplice in considerazione delle difficoltà che generano le prestazioni in altura. Bettella è riuscito a lasciarsi alle spalle due avversari temibilissimi che alla vigilia godevano i favori dei pronostici: i greci Karypidis (1'32"26) e Tsaousis (1'58"34). «È stata una bella gara, mi sono sentito anche bene nonostante le difficol-

tà che l'altura sta creando a tutti - ha sottolineato Francesco - Ciò non mi ha condizionato la gara, tant'è che ho fatto giusto qualche decimo in più rispetto al tempo realizzato a Rio. Sono partito convinto, mi sentivo bene e mi sono preso l'oro».

## TRE VOLTE SUL PODIO

Medaglia di bronzo per l'altro atleta dell'Aspea Padova, Antonio Fantin, nei 100 stile con il crono di 1'08"11. L'azzurro, che ha 16 anni, nei giorni scorsi era salito sul gradino più alto del podio nei 400 stile. «All'inizio sono partito forte cercando di stare assieme ai due di testa - ha precisato - Ai secondi 50 metri ho avvertito la fatica. Ho dato tutto per resistere sino alla fine. Sono contentissimo in considerazione dell'oro nei 400, l'argento con la 4x100 e il bronzo dei 100. È un inizio che non mi sarei mai aspettato». Felicissima anche la sua allenatrice, Federica Fornasiero.

## IL CORTOMETRAGGIO

Nel frattempo Fabrica - il centro di ricerca sulla comunicazione di Benetton Group che offre ai giovani creativi di tutto il mondo una borsa di studio annuale per sviluppare proget-

ti di ricerca nelle aree di design, grafica, fotografia, interaction, video e musica - ha festeggiato l'oro vinto da Bettella con il cortometraggio lanciato domenica in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità. "Francesco", il titolo dell'opera, racconta la vita del campione di nuoto colpito da una malattia genetica. Bettella iniziò a nuotare a tre anni e dal 2004 la sua carriera è sempre stata in ascesa.

## CARRIERA STRAORDINARIA

A Bettella sono arrivati i complimenti dell'assessore alla scuola della Regione Veneto, Elena Donazzan: «Grande Francesco, perché con il suo oro ha dimostrato, ancora una volta, che non ci sono limiti né barriere alla forza della mente e al coraggio di investire tutto se stesso. Bettella è stato "testimonial" durante le Giornate dello sport promosse quest'anno per la prima volta in tutte le scuole del Veneto. I ragazzi che l'hanno incontrato sono rimasti affascinati dalla sua storia, dalla sua straordinaria carriera e dall'impegno generoso e costante con il quale ha scalato ogni tappa della vita, diventando un professionista affermato e un atleta di rango olimpico».

Francesco Coppola





**MEDAGLIE AZZURRE** Foto di gruppo per gli atleti andati sul podio ai Mondiali di Città del Messico: il primo in basso a destra è Francesco Bettella, al suo fianco il sedicenne Antonio Fantin